

Prot. n. 2007/160612

Approvazione dei nuovi modelli di versamento “F24” ed “ F24 accise ” per l’esecuzione dei versamenti unitari di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

Art. 1

(Approvazione del nuovo modello F24 per l’esecuzione dei versamenti unitari)

1. E’ approvato il modello F24 di cui all’allegato 1, contenente l’indicazione di due codici fiscali. Tale modello consente di gestire i versamenti unitari, di cui all’art.17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche, che necessitano di tali informazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, quelli dovuti da eredi, genitori/tutori e curatori fallimentari.

2. A partire dal 29 ottobre 2007, il predetto modello deve essere utilizzato da tutti i soggetti titolari di partita IVA, tenuti ai versamenti di cui all'articolo 17, decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, esclusivamente con modalità telematiche e dai soggetti non titolari di partita IVA che intendano avvalersi delle modalità di versamento on-line.
3. I soggetti titolari di partita IVA esentati dall'obbligo di esecuzione dei versamenti unitari con modalità telematiche, individuati nella circolare 30 del 29 settembre 2006, qualora intendano utilizzare il nuovo modello F24 cartaceo contenente l'indicazione del doppio codice fiscale, possono prelevare *esclusivamente* dal sito Internet www.agenziaentrate.gov.it.
4. A partire dal 1 gennaio 2008, il modello F24 cartaceo, contenente il doppio codice fiscale, sostituirà la modulistica preesistente e sarà disponibile anche presso tutti gli sportelli degli intermediari della riscossione.

Art. 2

(*Approvazione del nuovo modello F24 accise*)

1. E' approvato il modello F24 accise di cui all'allegato 2, contenente l'indicazione di due *codici fiscali*. Tale modello consente di gestire i versamenti unitari, di cui all'art.17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modifiche, che necessitano di tali informazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, quelli dovuti dai curatori fallimentari.
2. A partire dal 29 ottobre 2007, il predetto modello deve essere utilizzato da tutti i soggetti titolari di partita IVA, tenuti al versamento esclusivamente con modalità telematiche, delle imposte, dei contributi e dei premi, di cui all'articolo 17, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, in sostituzione della modulistica preesistente.
3. I soggetti titolari di partita IVA esentati dall'obbligo di esecuzione dei versamenti unitari con modalità telematiche, individuati nella circolare 30 del 29 settembre 2006, utilizzeranno il nuovo modello F24 cartaceo prelevabile *esclusivamente* dal sito internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Art. 3

(Approvazione specifiche tecniche)

1. Sono approvate le specifiche tecniche di cui all'allegato 3, per la trasmissione telematica, utilizzando i servizi on line dell'Agenzia delle entrate, dei modelli F24 ed F24 accise contenenti il doppio codice fiscale.

Motivazioni

Il nuovo modello di versamento F24 consentirà una più efficiente gestione dei versamenti eseguiti da tutti i contribuenti. In particolare, dei versamenti effettuati dai soggetti responsabili in solido al pagamento ovvero dai soggetti che effettuano il versamento in sostituzione del soggetto debitore, in modo che i relativi dati siano immediatamente disponibili all'amministrazione finanziaria.

Il provvedimento rende obbligatorio, a tutti i contribuenti che si avvalgono di modalità di versamento telematiche, l'utilizzo dei nuovi modelli F24 ed F24 accise, a partire dal 29 ottobre 2007. L'obbligo di utilizzo del nuovo modello F24 cartaceo è stato differito alla data del 1 gennaio 2008, per consentire agli intermediari della riscossione di smaltire le scorte dei modelli disponibili. Dal 29 ottobre 2007 al 31 dicembre 2007, i soggetti che intendano utilizzare il nuovo modello cartaceo contenente il doppio codice fiscale, possono prelevare *esclusivamente* dal sito Internet www.agenziaentrate.gov.it.

I modelli sono stati variati rispetto al modello di pagamento approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 gennaio 2003, sia nel frontespizio che nel testo delle avvertenze. In particolare è stato inserito nella sezione "Contribuente", un campo dove è possibile indicare il codice fiscale del coobbligato, erede genitore/tutore o curatore fallimentare ed il relativo codice identificativo.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 8, comma 1; art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell' Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 (art. 37 comma 49), convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248: “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all' evasione fiscale”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 153 del 4 agosto 2006;

Provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle entrate del 03/01/2003;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322: “Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all' imposta regionale sulle attività produttive e all' imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell' articolo 3, comma 136, della legge 23 dicembre 1996, n. 662”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 208 del 7 settembre 1998;

Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, e successive modificazioni;

Legge 27 dicembre 1997, n. 449 (art. 24, commi 39 e 40; art. 25, comma 5, recanti norme in materia di riscossione);

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 : “Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell' imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 174 del 28 luglio 1997;

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 23 ottobre 2007

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

f.to Massimo Romano